

PROGETTO INTEGRAZIONE
“Integrare... Con una fiaba si può”

SCUOLA/RETE DI SCUOLE: DIREZIONE DIDATTICA STATALE
Viale Giuseppe Garibaldi n. 39
63013 GROTTAMMARE (AP)

Se rete (scuola capofila)

REFERENTE: Capretti Rosanna
email rcapretti@hotmail.it
tel. 3394204235

TITOLO: LA PACE PER CESCERE HA BISOGNO DI DIRITTI: CONSCIAMOLI E RISPETTIAMOLI Progetto integrazione: “Integrare... Con una fiaba si può”

DESTINATARI:	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
Docenti specializzati sostegno	2	5
Docenti curricolari classi con alunni con disabilità	5	30
Docenti curricolari classi con alunni con DSA	0	13
Classi con alunni con disabilità	3	10
Classi con alunni con DSA		3
Alunni con disabilità	4	11
Alunni con DSA	0	3

SINTESI DEL PROGETTO

La nostra scuola tenuto conto delle diverse disabilità presenti vuole sviluppare un atteggiamento di solidarietà, comportamenti caratterizzati da interesse e disponibilità nei confronti delle persone disabili e degli “altri da noi” in genere ciò rappresenta il coronamento del Progetto.

Il percorso verte sull’uso delle nuove tecnologie didattiche al fine di sviluppare di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti valorizzando così le potenzialità di ciascuno.

OBIETTIVI E FINALITA’

Conoscere ed acquisire consapevolezza relativamente ai concetti di: diversità, uguaglianza, deficit, handicap.

Accrescere la capacità di riconoscere ed accettare l’altro nelle sue caratteristiche e nelle sue differenze.

Realizzare “racconti di diversità” attraverso la rielaborazione di racconti scritti e/o attraverso immagini.

Saper affrontare con creatività situazioni di difficoltà attivando capacità e potenzialità personali.

Modificare gli atteggiamenti precostituiti e ampliare la propria visione della diversità.

“Sensibilizzare i bambini e la società nel suo insieme, sulla situazione delle persone con disabilità e accrescere il rispetto per i diritti e la dignità delle persone con disabilità (da *Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità*).

Si vuole sviluppare un atteggiamento di solidarietà, sviluppare cioè comportamenti caratterizzati da interesse e disponibilità nei confronti delle persone disabili e degli “altri da noi” in genere. Tale finalità rappresenta il coronamento del Progetto. La solidarietà è il frutto dell’esperienza positiva e della liberazione dal pregiudizio, ma è anche una scelta libera e personale che può essere favorita rimuovendo gli ostacoli che la impediscono.

Attivare una didattica multimediale e innovativa.

Coinvolgere e stimolare gli studenti.

Mantenere alta l’attenzione e la concentrazione.

Favorire l’integrazione e la partecipazione di tutti gli studenti.

Condivisione di buone pratiche d’integrazione.

CONTENUTI

- Il tema della diversità legato alla disabilità è il percorso intorno a cui si muove il lavoro del progetto.
- Uguaglianza e diversità
- L’handicap come risorsa
- ICF
- Nuove tecnologie

<u>MODALITA’ ORGANIZZATIVE</u>	
FASI	ATTIVITA’
FASE 1 ottobre 2010/febbraio 2011	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione al concorso/convegno “Convezione ONU su diritti delle persone con disabilità: stop alla discriminazione”(ANFFAS)• Partecipazione al concorso indetto dalla FISH “LE CHIAVI DI SCUOLA. Buone pratiche d’integrazione scolastica”• Costituzione Commissione integrazione
FASE 2 febbraio 2011/aprile 2011	<ul style="list-style-type: none">• Formazione docenti curriculari e specializzati sull’uso della LIM nella didattica inclusiva:<ul style="list-style-type: none">◦ corso di formazione CRH “nuove tecnologie e didattica”◦ corso di formazione interno• Attivita’ di analisi dell’ICF e produzione di un “PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA”• SCREENING DISLESSIA
FASE 3 maggio 2011/ottobre 2011	<ul style="list-style-type: none">• Attività con LIM a livello laboratoriale per la realizzazione di libri digitali attraverso l’uso di programmi free, allo

- | | |
|--|--|
| | <p>scopo di creare una biblioteca digitale.</p> <ul style="list-style-type: none">• Attivita' di analisi dell'ICF e produzione di un "PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA" |
|--|--|

METODOLOGIA

La metodologia di lavoro utilizzata prevede un approccio attivo e collaborativo, in cui gli alunni vengono coinvolti in prima persona e resi soggetti attivi del percorso, fornendo loro strumenti e occasioni necessarie per sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della diversità.

Utilizzo di una didattica multimediale e innovativa, presentando contenuti e concetti in modo originale ed accessibile a tutti, tenendo presenti gli stili di apprendimento, cioè le modalità preferite da uno studente per ottenere concentrazione e apprendimento di informazioni.

Allestire un Ambiente Generativo di Apprendimento (AGA) creando l'opportunità di percepire-sperimentare-fare con tutti i sensi, di dire-confrontarsi-riflettere sull'esperienza propria e degli altri. Alimentare pratiche riflessive e etica cognitive.

Attivare processi di costruzione di conoscenze e aree di abilità, trasformandole in competenze.

Avvalersi di forme di co-costruzione cooperative della conoscenza, basata su negoziazione, argomentazione, soluzione di problemi.

Incoraggiare negli allievi l'assunzione di responsabilità individuali e sociali, presa di decisione e apprendimento intenzionale.

Contare su docenti che operano in team e che partecipano, producono, realizzano in prima persona ricerca; organizzano AGA migliori per rendere gli allievi e i gruppi produttivi, in un contesto di cooperazione tra allievi, insegnanti, esperti del fuori-scuola.

Gli allievi presentano e condividono i lavori che hanno precedentemente svolto in piccolo gruppo e utilizzano la LIM per presentare i loro prodotti finali di apprendimento in momenti collettivi.

Lavoro strutturato in gruppi eterogenei, inserendo anche alunni disabili. In tal modo gli alunni potranno cogliere maggiormente il valore aggiunto della diversità di ognuno.

COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI

La scuola collabora con:

- UMEE ASUR 12. Screening DSA classi prime, collaborazioni periodiche attraverso i GLH.
- CENTRO RIABILITATIVO SANTO STEFANO
- PROGETTO AUTISMO ETA' EVOLUTIVA REGIONE MARCHE. All'interno del progetto vengono svolte attività di diagnosi clinica e funzionale, presa in carico e riabilitazione di soggetti con autismo, presa in carico delle famiglie, verifiche evolutive periodiche che comprendono la verifica del lavoro con il bambino. L'intervento riabilitativo specifico si avvale della metodologia ABA .
- OMPHALLOS Rete per l'Individuo e l'Integrazione, Associazione di genitori di figli con una diagnosi afferente lo spettro autistico, e sono stati presi in carico dal Centro per l'Autismo di Fano. E' dunque un'associazione di volontariato che intende tutelare, garantire e promuovere le reali ed essenziali esigenze di ragazzi che non hanno la capacità di far valere la propria voce autonomamente.
- FISH. Con l'obiettivo di far emergere e far conoscere i tanti esempi di **buone prassi di inclusione scolastica** nel nostro Paese, contribuendo così al miglioramento della qualità di tutto il sistema scolastico.
- ANFFAS. Per promuovere, proteggere ed assicurare il pieno e paritario godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, nonché promuovere il rispetto della loro intrinseca dignità.
- CRH. Centro Territoriale di riferimento per le scuole del territorio della Provincia di Ascoli Piceno. Si occupa delle tematiche legate all'integrazione scolastica e opera con finalità informative, formative, di ricerca e di documentazione.

- AID Ascoli Piceno. Operare per combattere difficoltà dei ragazzi dislessici e delle loro famiglie, cooperando con le istituzioni e con i servizi che si occupano dello sviluppo e dell'educazione dei bambini.

La scuola è inserita in diverse RETI:

- PROGETTO ICF. Dal modello ICF dell'OMS alla progettazione nella scuola.
- CRH. Riferimento per le scuole del territorio della Provincia di Ascoli Piceno. Si occupa delle tematiche legate all'integrazione scolastica e opera con finalità informative, formative, di ricerca e di documentazione.
- RETE CRESCENDO. Formazione didattica delle discipline e sicurezza
- INTERCULTURA. Percorsi di ricerca-azione per favorire l'integrazione degli alunni migranti e formazione sulla tematica dell'intercultura.
- Rete collaborativa per il tirocinio con le Università degli studi di Macerata e Urbino
- PIU' LINGUE PIU' EUROPA. Formazione didattica dei docenti nell'insegnamento della lingua inglese e attraverso la lingua inglese, secondo la modalità CLIL
- RETE AURORA. Progettazione e realizzazione di attività contraddistinte da gestione amministrativa e Attività Didattica di programmazione, formazione e aggiornamento.

MATERIALI (beni e servizi)

- vari materiale di facile consumo
- computer
- LIM
- stampante
- macchina fotografica e videocamera
- software free e commerciali
- testo *“Re 33 e i suoi 33bottoni d'oro”* di C. Imprudente

RISULTATI ATTESI

competenze disciplinari

- Elevare nella classe le soglie di attenzione
- Accrescere motivazione partecipazione attiva
- sviluppo di forme di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti

competenze relazionali

- Ottenere un buon livello di coinvolgimento, partecipazione e motivazione da parte degli alunni di tutte le classi.
- Compiere una riflessione sulla diversità attraverso l'esperienza in prima persona
- Elevare nella classe le soglie di interazione
- Cooperare
- Lavorare in gruppo
- Pensare criticamente

TIPO DI DOCUMENTAZIONE PREVISTA

- Filmati e fotografie,
- cartelloni,
- libri cartacei,
- libri digitali,
- protocollo di accoglienza

FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO



Ministero
della Pubblica
Istruzione

DIREZIONE DIDATTICA STATALE

Via Giuseppe Garibaldi n. 39

63013 GROTTAMMARE (AP)

Tel. 0735/631035-736748 Fax 0735/631035 – C.F. 82001770443

E-Mail certificata : ddgrottammare@pec.scuolemarche.it E-Mail:

ddgrottammare@quipo.it

Sito Web : www.ddgrottammare.it

Istituto in rete collaborativa per il tirocinio con le Università degli Studi di Macerata e Urbino

SCHEDA CONTABILE

Per la realizzazione della prima e seconda fase del progetto:

- Partecipazione al concorso/convegno “*Convezione ONU su diritti delle persone con disabilità: stop alla discriminazione*”(ANFFAS)
- Partecipazione al concorso indetto dalla FISH “*LE CHIAVI DI SCUOLA. Buone pratiche d’integrazione scolastica*”
- Formazione docenti curriculari e specializzati sull’uso della LIM nella didattica inclusiva
- Attività di analisi dell’ICF e produzione di un “*PROTOCOLLO D’ACCOGLIENZA*”
- SCREENING DSA in collaborazione con UMEE ASUR 12

la scuola necessita di:

SPESA MATERIALE			
DESCRIZIONE	QUANTITÀ	COSTO	TOTALE (+ IVA 4%)
Stampante multifunzionale	1	75,00	78,00
Cartucce a colori e nero per stampante multifunzionale	2	88,00	91,52
Coppia casse audio stereo per PC	1	12,00	12,48
Cuffia binauricolare con microfono	2	12,00	12,48
			194,48

Per la realizzazione della terza fase del progetto:

- Attività con LIM a livello laboratoriale per la realizzazione di libri digitali attraverso l’uso di programmi free, allo scopo di creare una biblioteca digitale per produrre risorse per l’apprendimento dei pari. La rilevanza pedagogica più influente circa l’utilizzo della LIM è che essa contiene potenzialità intrinseche rispetto alle problematiche connesse alle differenze individuali. Utilizzandola, infatti, si può agganciare e sollecitare contemporaneamente stili cognitivi differenti (visivo, tattile, uditivo) attraverso l’uso e la manipolazione di immagini, la creazione di filmati o di file audio da associare testi o dati. Si permette inoltre l’utilizzo del corpo in uno spazio non limitato dal banco. L’uso evoluto della LIM pone in evidenza le caratteristiche pedagogiche dell’individualizzazione degli apprendimenti e la personalizzazione delle eccellenze.
- Attività di analisi dell’ICF e produzione di un “*PROTOCOLLO D’ACCOGLIENZA*”

la scuola necessita di:

SPESA MATERIALE (spesa minima)			
DESCRIZIONE	QUANTITÀ	COSTO	TOTALE (+ IVA 4%)
Lavagna interattiva - Diagonale 48 pollici	1	660,00	680,40
Videoproiettore per LIM	1	750,00	780,00
montaggio	1	180	187,20
			1.647,60

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
